

## EMOZIONI ALPINE IN CARNIA

Per la prima volta quest'anno, grazie alla Protezione Civile ANA della Sezione di Novara ed al nostro Coordinatore Adriano Nestasio, ho potuto partecipare alla "spedizione" annuale a cui il nostro Nucleo di PC partecipa già da molti anni, per contribuire fattivamente al progetto di recupero denominato **CARNIA, LUOGHI DI MEMORIA DELLA GRANDE GUERRA.**

Una montagna il FREIKOFEL dove negli anni della Prima Guerra Mondiale si sono svolti asprissimi combattimenti.

Una zona molto impervia e suggestiva fonte per tutti noi ed in particolare per il sottoscritto di grande emozione e spunto di riflessioni.

Sin da subito una grande coesione tra noi del gruppo di Novara, i soci della Valsesiana ed i fratelli della Carnia con cui è scaturita una grande empatia come sempre avviene tra Alpini.

Di certo non sono stato il primo ne l'unico a provare certe sensazioni ma per me, che per la prima volta ho operato in quei luoghi sacri alla nostra Storia, l'emozione è stata davvero intensa.

Un luogo dove ogni singola pietra può raccontare una storia di giovani vite dolorosamente spezzate.

Dove diventa indescrivibile poter camminare sempre in punta piedi per non mancare di rispetto alle sofferenze ed all'estremo sacrificio di tutti quei ragazzi di tutte le Bandiere che da lassù non sono più tornati a casa.

La loro forte presenza ci fa sentire così piccoli ed insignificanti di fronte alle piccole delle nostre lamentele quotidiane ma ci dà l'esempio e la forza per non dimenticarli mai e portare avanti la loro testimonianza di fede e fedeltà alla patria.

Non dimenticherò mai anche il grande calore dell'accoglienza riservatoci dagli amici di TIMAU e degli Alpini Ampezzani, così semplici, cordiali e rispettosi custodi tramite anche i loro veci di secolari tradizioni, ultime casseforti del nostro sapere.

Grazie per questa splendida esperienza che, a Dio piacendo, ripeterò sicuramente anche il prossimo anno e che invito tutti a provare di persona.

Alpino Lorenzo Cavallaro

